



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione - D.G. per le risorse umane e finanziarie

Comparto ministeri - personale delle Aree
Ipotesi di C.C.N.I. 20 luglio 2017 - n° 1/2017
“Criteri e modalità di utilizzazione
della quota parte del Fondo unico di amministrazione
per l'anno 2017 avente carattere di certezza e stabilità
– progressioni economiche decorrenti dal 1° gennaio 2017 - ”

Relazione illustrativa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare n° 25 del 19 luglio 2012 ha predisposto lo “*Schema standard di relazione illustrativa*”.

La presente relazione illustrativa è redatta sulla base di tale schema obbligatorio.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione ipotesi	20 luglio 2017
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio – 31 dicembre 2017
Composizione delle delegazioni trattanti	<u>Parte Pubblica:</u> dr. Jacopo Greco - componente – direttore generale dr. Daniele Livon - componente – direttore generale dr. Gildo De Angelis – componente – direttore generale dr.ssa Marcella Gargano – componente – direttore generale dr.ssa Carmela Palumbo - componente – direttore generale dr. Paolo Piantedosi - componente – dirigente dr.ssa Claudia Rosati - componente – dirigente dr. Vito Abbadessa - componente – dirigente dr. Giancarlo Varlese - componente – dirigente dr. Antonio Viola - componente – dirigente <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> CGIL FP CISL FP UIL PA CONFSAL – UNSA FLP (ora FILP) USB - PI FED UGL INTESA-FP (ora FEDERAZIONE INTESA)

		Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL FP UIL PA CONFSAL – UNSA FLP (ora FILP)
Soggetti destinatari		Comparto ministeri – personale delle Aree
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) progressioni economiche all'interno delle Aree
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2016-2018, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (DM 20 aprile 2016, n° 262)
		È stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, 2017-2019, previsto dall'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 (DM 31 gennaio 2017, n° 46)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Per quanto attiene l'adempimento di cui all'articolo 14, comma 4, del d.lgs. n. 150/2009, si vedano le sottostanti "Eventuali osservazioni".
Eventuali osservazioni		L'ipotesi in rassegna disciplina esclusivamente la quota parte di risorse, avente carattere di certezza e stabilità, per il finanziamento di progressioni economiche all'interno delle Aree, pertanto gli adempimenti, di cui all'articolo 14, comma 4, del d.lgs. n. 150/2009, non riguardano tale utilizzazione.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Il contratto collettivo nazionale integrativo indicato in epigrafe, è composto di due parti:

- premessa;
- articolato;

PREMESSA

Nella premessa vengono declinati i riferimenti contrattuali e normativi sottesi alla disciplina dell'unica materia oggetto dell'accordo pattizio.

In particolare, viene inserito il richiamo all'Intesa MIUR/OOSS del 28 dicembre 2016, con la quale sono state programmate le progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2017.

Il processo di selezione per dette progressioni economiche avrà termine entro il 31 dicembre 2017 con l'emanazione delle relative graduatorie di merito.

Inoltre, viene posta l'attenzione sul precedente procedimento inerente alle progressioni economiche aventi decorrenza 1° gennaio 2016, dando conto del l'esatta risorsa impiegata rispetto a quanto

stabilito sul relativo contratto collettivo nazionale integrativo (rispettivamente € 3.992.127,30 e € 4.028.116,02).

ARTICOLATO

Art. 1 – (Campo di applicazione)

In tale articolo si definisce il campo di applicazione, individuando i destinatari nel personale di ruolo del MIUR appartenente alle Aree, rinviando ai requisiti di partecipazione alla selezione per le progressioni economiche contenuti nell'articolo 4.

Art. 2 – (Oggetto)

Sulla base dell'intesa MIUR/OO.SS. del 28 dicembre 2016, il presente accordo finanzia e disciplina, con decorrenza 1° gennaio 2017, le procedure di progressione economica tra le fasce retributive interne alle Aree II e III del personale del Comparto Ministeri del MIUR.

Art. 3 – (Risorsa finanziaria disponibile e progressioni economiche finanziate)

In tale articolo si segnalano le risorse disponibili ai fini della contrattazione che qui si illustra, pari a € 994.268,79.

Sulla base dello stanziamento di bilancio, per l'anno 2017, di cui alla legge di bilancio 11 dicembre 2016, n° 232 e di cui al susseguente decreto del MEF 27 dicembre 2016 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, pari ad € 8.642.760,00, in via cautelativa, la risorsa disponibile è rinvenuta nell'entità finanziaria, avente carattere di certezza e stabilità appostata per l'anno 2016. individuata nell'analogo stanziamento di bilancio per l'anno 2015, pari a € 4.989.777,00.

Conseguentemente, il presente accordo non incide sulle risorse variabili, di competenza dell'anno 2017 poiché la risorsa impiegata è ampiamente al di sotto dell'ammontare delle risorse certe e stabili.

Inoltre, nell'articolo si individua il numero delle unità di personale destinatarie (tot. 572), per ciascuna progressione Area/fascia economica.

Art. 4 – (Requisiti di partecipazione)

I requisiti necessari per partecipare alle selezioni, oltre a quello indicato nell'articolo 1, riguardano:

- il personale in servizio alla data di presentazione della domanda di inquadramento da almeno due anni nella medesima Area e nella fascia economica immediatamente inferiore a quella relativa alla procedura cui chiede di partecipare.

secondo i criteri e le modalità contenuto nell'Allegato 1, facente parte integrante dell'accordo.

L'accordo esclude il seguente personale:

- il dipendente con provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
- il dipendente che, nel corso della procedura, si venga a trovare in una delle condizioni di cui al comma 4 anteriormente all'approvazione della graduatoria finale;
- che alla data del 1° gennaio 2017 è collocato nella Area III e che percepisce la retribuzione spettante alle qualifiche ad esaurimento, atteso che il differenziale, conseguente al passaggio di fascia economica, determina uno stipendio tabellare inferiore a quello in godimento;

L'accordo consente la partecipazione con riserva:

- al dipendente sottoposto a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale, cui non sia stata applicata una misura cautelare di sospensione dal servizio. In tali casi, la riserva è sciolta con l'eventuale attribuzione della fascia economica superiore solo a seguito dell'archiviazione del procedimento penale o di una sentenza di assoluzione, nonché dell'archiviazione del procedimento disciplinare;
- al dipendente che sia controinteressato in un giudizio pendente con l'Amministrazione per il riconoscimento della progressione economica ai sensi del CCNI n. 2/2016.

Art. 5 – (Modalità di conferimento)

L'articolo in rassegna stabilisce il conferimento della nuova fascia retributiva all'esito della procedura selettiva, effettuata secondo i criteri individuati nella Tabella integrata nell'accordo. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie provvede a dettagliare le modalità della procedura selettiva mediante l'emanazione di apposito bando nazionale.

Tabella dei criteri di valutazione (ex articolo 4)

I criteri scelti, coerenti con il tessuto normativo e contrattuale vigente, per giungere al punteggio finale (max 100 punti) per ciascun candidato partecipante alle progressioni economiche, sono il frutto di un attento bilanciamento del peso di cinque aspetti relativi a: Esperienza di servizio (max 20 punti), Esperienza professionale e titoli professionali (max 20 punti), Risultati individuali conseguiti in sede di valutazione dell'attività svolta dai candidati (max 20 punti), Titoli di studio (max 20 punti) e, infine, Titoli di studio post universitari e pubblicazioni (max 20 punti);

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo

Progressioni economiche all'interno delle Aree II e III, mediante passaggio alla Fascia economica immediatamente successiva a quella di attuale appartenenza
--

Roma, 12 settembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco